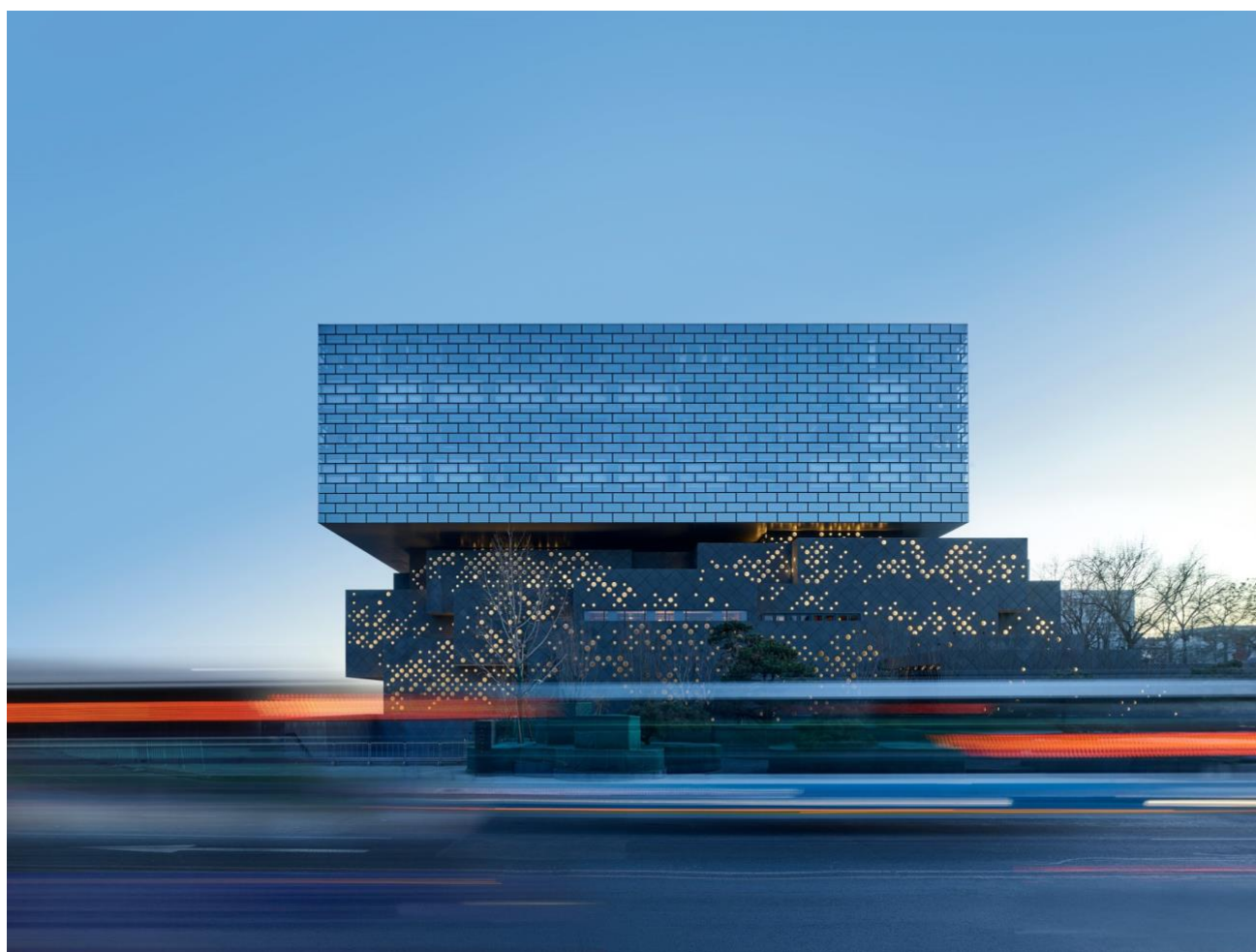


Il paesaggio italiano contemporaneo

a cura di James Rubin e Bao Guitao

Mostra a Pechino: Dicembre 2025 - Marzo 2026

Inaugurazione: lunedì 15 dicembre, ore 14:00



Una grande **mostra di pittori italiani** intitolata “*Il paesaggio italiano contemporaneo*” si terrà **a Pechino** dal 1° dicembre 2025 al 15 marzo 2026 presso il prestigioso **Guardian Art Center**, un avveniristico centro museale progettato dall’architetto tedesco **Ole Scheeren**. L’inaugurazione sarà lunedì 15 dicembre alle ore 14:00, e avverrà alla presenza del **Sindaco di Pechino, Sig. Yin Yong**, e delle autorità diplomatiche italiane.

Undici gli **artisti** presentati dalla Galleria Rubin: *Andrea Chiesi, Valentina D’Amaro, Giovanni Frangi, Letizia Fornasieri, Massimo Giannoni, Alessandra Giovannoni, Raffaele Minotto, Alessandro Papetti, Tommaso Ottieri, Francesco Santosuosso e Velasco Vitali*. L’esposizione è curata da **James Rubin e da Bao Guitao** mentre il coordinamento dell’operazione museale è affidato a **Daniel Sluse**, per molti anni direttore

dell'Accademia Reale di Belle Arti di Liegi e rappresentante di ADGY/Freestart per l'Europa, e a **Jean Toschi Marazzani Visconti**, rappresentante per l'Italia di ADGY/Freestart.

La mostra nasce dall'**iniziativa** di **Liangchen Qu**, imprenditore culturale cinese e fondatore del **gruppo ADGY/Freestart**, con sede a Shenyang e presente anche a Tianjin, Pechino e Chengdu, che opera in una dinamica di cooperazione tra pubblico e privato. Il gruppo lavora per diffondere la cultura europea e sensibilizzare il pubblico cinese sulle espressioni artistiche del mondo.

Galleria Rubin intende presentare al pubblico cinese la migliore **pittura figurativa contemporanea italiana**, di cui gli undici artisti presenti in questa rassegna offrono una panoramica esauriente. Si tratta di un gruppo da lungo tempo presente nelle mostre nazionali più prestigiose, con un ampio corredo di saggi critici, cataloghi e libri. È inoltre, ben documentato nelle migliori gallerie, musei e collezioni pubbliche e private (tra cui quella del Presidente della Repubblica) e con un successo di mercato indiscutibile. Molti di loro hanno vinto i più importanti premi di pittura in Italia. La Galleria Rubin ha lavorato nel corso di quasi tre decenni di attività con gli artisti in mostra. Le opere sono state scelte con cura per la loro superiore qualità e sono state destinate a questo importante evento al Guardian Art Center.

L'arte figurativa ha una lunga **tradizione** in Italia. A partire dalle pitture pompeiane, ai fondi oro medievali, al Rinascimento, al Manierismo e al Barocco, non c'è stata epoca in cui l'Italia non fosse protagonista della pittura figurativa. Anche nel Novecento l'Italia ha continuato a primeggiare in questo campo. Gli undici artisti presenti in questa mostra sono simili per la scelta di un **linguaggio artistico** accessibile, ma diversi nella sua **interpretazione**: *Minotto, Ottieri, D'Amaro, Chiesi e Santosuosso* hanno uno stile più veristico; *Giannoni* preferisce intervenire sulla materia pittorica; *Fornasieri, Papetti, Frangi, Velasco e Giovannoni* descrivono il reale e lo trasformano in modo molto personale. Le opere sono **più di cento**, quasi tutte di **grande formato** e riteniamo possano nell'insieme ottenere un **duplice effetto di coerenza e varietà**, e mostrare al pubblico cinese un aspetto importante della produzione artistica recente. La descrizione di luoghi, paesaggi e architetture contribuirà inoltre a una conoscenza dell'Italia come nazione ricca di bellezza e di storia.

L'edizione speciale del **catalogo** dedicato alla mostra in lingua cinese, inglese e italiano sarà disponibile presso la Galleria Rubin a Milano.

Contatti:

James Rubin: jamesrubin@galleriarubin.com ; 3391104773

Paolo Galli: paologalli@galleriarubin.com ; 3477198672

Sito web:

<https://www.galleriarubin.com/pechino>

Cartella Stampa:

https://drive.google.com/drive/folders/1QvOXYQTEdyTYjy691a4IUBc_JLcwP2at?usp=sharing